

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

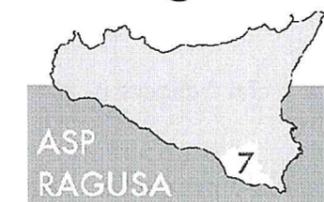
IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 886 del 30 APR. 2021

DIREZIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Risoluzione del rapporto di lavoro della dipendente --- omissis --- per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa e pagamento dell'indennità sostitutiva di preavviso e dell'indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute.-

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giancarlo Carfi

Giancarlo Carfi

Il Responsabile dell'U.O.S. Trattamento

Giuridico del Personale

Dott.ssa Maria Schininà

Maria Schininà

Il Direttore della Struttura

Avv. Giovanni Tolomeo

Giovanni Tolomeo

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria deliberante il 28 APR. 2021

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento



Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

F.d.Vinc

S.Pass

Denominazione _____



Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

Massimo Cicero

IL DIRETTORE U.O.C.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Dott. Massimo Cicero

Il 30 APR. 2021, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario, con l'assistenza di Dott. Emanuele Marcello Di, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

Vista l'istanza del 30/10/2020 con la quale la dipendente --- omissis ---, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 12, della L. 335/1995, ha richiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per il riconoscimento della pensione di inabilità per infermità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa;

Vista la nota prot. n. 36730 del 20/11/2020 con la quale l'Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente commissione medica di verifica (C.M.V.) presso il Dipartimento Regionale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista l'estratto del verbale della predetta C.M.V., pervenuto in data 21/04/2021, riportante le risultanze della visita medico-collegiale a cui è stato sottoposto la dipendente e dal quale si rileva che "sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2, comma 12, della L. 335/1995";

Visto l'art. 72, comma 8, del C.C.N.L. 2016-2018 che prevede che "in caso di decesso del dipendente o a seguito di accertamento dell'inidoneità dello stesso ad ogni proficuo servizio, l'azienda o ente corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva di preavviso secondo quanto stabilito dall'art. 2122 c.c., nonché, ove consentito ai sensi dell'art. 33 comma 11 (ferie e festività soppresse), una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti";

Visto il combinato disposto dall'art. 2, comma 12, della L. 335/1995, dall'art. 2 della L. 222/1984 e dall'art. 2 del D.M. n. 187/1997 che fissa i seguenti requisiti per l'accesso alla pensione di inabilità, e precisamente:

- un'anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui almeno 3 nel quinquennio precedente la decorrenza della pensione;
- risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendenti da causa di servizio;
- riconoscimento dello stato di assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa conseguente all'infermità non dipendente da causa di servizio.

Preso atto che alla data del 22/04/2021 il dipendente ha maturato un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 33 e mesi 11;

Accertata, pertanto, la ricorrenza di tutti i requisiti per poter risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente e di poterlo collocare in quiescenza per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa dal 23/04/2021;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la risoluzione del rapporto di lavoro prot. 14437/2021;

Visti gli artt. 2118 e 2121 del c.c. nonché l'art. 72, comma 8, del C.C.N.L. 2016-2018 in tema di recesso dal rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso;

(Considerato che l'art. 72, comma 1, del già richiamato C.C.N.L. 2016-2018 fissa come segue i termini di preavviso:

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni;

Preso atto che la, in relazione all'anzianità di servizio maturata alla data di risoluzione del rapporto di lavoro, ha diritto a 4 mesi di indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti dalle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente:

Stipendio in godimento	Mesi di computo	Importo da liquidare
€ 2.352,07	4	€ 10.192,32 (compreso rateo 13 [^])

Accertato, altresì, che alla data della cessazione la dipendente ha maturato e non fruito di giorni 53 di congedo ordinario;

Preso atto dell'oggettiva impossibilità a godere delle suddette giornate di congedo ordinario, e che, pertanto, alla luce dei chiarimenti diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con note n. 54/VSG/DPRS/AD/ml-12 del 23/07/2012 - n. 0032937 del 06/08/2012 e n. 40033 del 08/10/2012, alla novella introdotta dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/212 e s.m.i (divieto di monetizzazione delle ferie non godute), nulla osta alla relativa monetizzazione;

Considerato che l'indennità sostitutiva per i 53 giorni di congedo ordinario non fruiti, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 90,46, è determinata in € 4.794,38;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione - nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- risolvere con decorrenza 23/04/2021 il rapporto di lavoro con la dipendente --- omissis ---, a seguito di accertamento da parte della commissione medica presso il Dipartimento Regionale di Palermo del Ministero dell'Economia e delle Finanze della condizione di "inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa";
- dichiarare, dalla predetta data, vacante in dotazione organica il posto ricoperto dalla dipendente;
- determinare, liquidare e pagare alla dipendente le seguenti indennità, al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali:
 - indennità sostitutiva di preavviso: € 10.192,32;
 - Indennità sostitutiva per ferie maturate e non godute: € 4.794,38;
- dare atto dei seguenti ulteriori costi per oneri previdenziali e Irap a carico dell'Azienda:
 - oneri previdenziali e assistenziali € 3.566,83;
 - Irap € 1.273,87.
- dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che risoluzione del rapporto di lavoro decorre da giorno 23/04/2021.
- precisare che, poiché il presente atto contiene dati personali particolari, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal c.d.d Codice della Privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, lo stesso sarà pubblicato all'albo pretorio in maniera segretata, quale misura di sicurezza per prevenire la diffusione dei predetti dati personali particolari (ex dati sensibili).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE